

Deliberazione della Giunta Regionale 8 febbraio 2010, n. 88-13271

Approvazione dei Manuali Operativo e di campagna e della Scheda da utilizzare per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli a scala aziendale.

A relazione degli Assessori Bairati, Taricco:

Premesso che:

Fin dall'inizio degli anni '80, la Regione Piemonte si è posta l'obiettivo di sviluppare la conoscenza dei suoli in quanto presupposto di base per una pianificazione sostenibile del territorio regionale.

Nell'ambito dei Programmi Interregionali Cofinanziati (PIC) individuati dalla D.G.R. n. 32-11356 del 4 maggio 2009 è stato approvato il PIC n. 1e "Agricoltura e Qualità" –Misura 5 – Azione 2 "Analisi del fenomeno del consumo di suolo agricolo in Piemonte". Uno degli interventi previsti nell'ambito di tale Azione è la redazione e la stampa della nuova "Carta di capacità d'uso dei suoli del Piemonte" a scala 1:250.000. Tale cartografia copre l'intero Piemonte e rappresenta un utile strumento per la pianificazione a scala regionale. Oltre alle informazioni a scala 1:250.000, sono inoltre disponibili la cartografia e i dati ricavati dai rilevamenti effettuati a scala di semi-dettaglio (1:50.000) che coprono la pianura piemontese e gran parte del territorio collinare.

La "Carta di capacità d'uso dei suoli" è uno strumento di classificazione che consente di differenziare le terre a seconda delle potenzialità produttive delle tipologie pedologiche prese in esame, permettendo così di prefigurare nel territorio diversi scenari in base ai quali è possibile individuare i punti di criticità ambientale e orientare le politiche di produzione agricola e di salvaguardia verso il più proficuo e sostenibile utilizzo delle risorse.

A livello regionale la capacità d'uso dei suoli è infatti diventata uno strumento fondamentale per molti aspetti della pianificazione territoriale, con particolare riferimento agli interventi che implicano la trasformazione dell'uso del suolo o che comportano un diffuso utilizzo del territorio ancorché con caratteristiche di reversibilità a medio-lungo termine, quali gli impianti fotovoltaici a terra. Per la definizione della localizzazione e la progettazione di tali interventi diventa però indispensabile una valutazione della capacità d'uso dei suoli a scala opportuna, che spesso è quella aziendale.

Nell'ambito della Relazione Programmatica sull'Energia, approvata con D.G.R. n. 30-12221 del 28 settembre 2009, al fine di contemperare l'obiettivo di sviluppo della produzione energetica da fonte rinnovabile con le esigenze di tutela del territorio e di difesa dei suoli agricoli più fertili sono stati adottati criteri localizzativi che tendono a preservare i terreni in prima e seconda classe di capacità d'uso del suolo, escludendone l'utilizzo ai fini di generazione elettrica tramite impianti fotovoltaici a terra. Inoltre, sempre ai fini di preservare all'uso agricolo le porzioni di territorio caratterizzate dai maggiori livelli di produttività, il documento programmatico in argomento ha individuato nei terreni in terza classe di capacità d'uso del suolo aree da assoggettarsi ad un criterio di *Repulsione 1*, per il quale, pur non vietandosi la localizzazione, si vincola la realizzazione al rispetto di un quadro prescrittivo.

Al fine di standardizzare le valutazioni della capacità d'uso dei suoli a scala di dettaglio, anche al fine di implementare lo stato di conoscenza dei suoli piemontesi, è quindi emersa la necessità di utilizzare una metodologia comune conforme a quella impiegata per la realizzazione e l'aggiornamento della cartografia pedologica regionale, fornendo un adeguato supporto alle Amministrazioni e ai tecnici operanti sul territorio.

Poiché IPLA svolge il ruolo di supporto tecnico alla Regione Piemonte con particolare riferimento alle attività inerenti la cartografia dei suoli, con D.D. n. 1201/DB1100 del 24 novembre 2009 la Direzione Agricoltura ha affidato a IPLA l'incarico di predisporre un manuale operativo per il rilevamento della capacità d'uso a scala aziendale, che costituisse la metodologia ufficiale della Regione Piemonte per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli. Il risultato di tale attività si è

concretizzato nella redazione dei seguenti documenti: un "Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d'uso a scala aziendale", una "Scheda per la descrizione delle osservazioni di campagna" e un "Manuale di campagna per il rilevamento e la descrizione dei suoli".

Il "Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d'uso a scala aziendale" descrive la metodologia e gli strumenti utili per la valutazione di tale qualità del suolo a scala di dettaglio, integrando le informazioni desumibili dalla cartografia pedologica regionale con quelle da rilevare direttamente sull'area di interesse. Il Manuale Operativo è completato dalla "Scheda per la descrizione delle osservazioni di campagna" e dal relativo "Manuale di campagna per il rilevamento e la descrizione dei suoli".

Poiché gli effetti sulle caratteristiche fisico-chimiche e microbiologiche del suolo determinati dalla copertura operata dagli impianti fotovoltaici in pieno campo in relazione alla durata stimata indicativamente in 20-30 anni non sono attualmente conosciuti, è inoltre opportuno predisporre un protocollo di monitoraggio da applicare ai suoli coperti da impianti fotovoltaici.

Tutto ciò premesso;

vista la Relazione Programmatica sull'Energia approvata con D.G.R. n. 30-12221 del 28 settembre 2008;

vista la D.D. n. 1201/DB1100 del 24 novembre 2009;

ravvisata la necessità di standardizzare le valutazioni della capacità d'uso dei suoli a scala di dettaglio, utilizzando una metodologia comune conforme a quella impiegata per la realizzazione e l'aggiornamento della cartografia pedologica regionale;

considerata la validità della documentazione predisposta da IPLA, in qualità di supporto tecnico alla Regione Piemonte con particolare riferimento alle attività inerenti la cartografia dei suoli, riportata negli allegati "A", "B" e "C", allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

la Giunta Regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge, per le considerazioni in premessa illustrate,

delibera

1. di approvare il "Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d'uso a scala aziendale" come riportato nell'allegato "A", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il "Manuale di campagna per il rilevamento e la descrizione dei suoli" come riportato nell'allegato "B", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare la "Scheda per la descrizione delle osservazioni di campagna" come riportato nell'allegato "C", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che il Manuale Operativo di cui al punto 1 costituisce la metodologia ufficiale della Regione Piemonte per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli a scala aziendale;
5. di stabilire che ogni studio pedologico finalizzato alla definizione della classe di capacità d'uso del suolo a scala aziendale dovrà essere condotto utilizzando i Manuali e la Scheda di cui ai punti precedenti, in modo di uniformarlo allo standard utilizzato e riconosciuto dalla Regione Piemonte;
6. di mettere a disposizione sul proprio sito web alla pagina http://www.regione.piemonte.it/agri/suoli_terreni/documentazione/capacita.htm la documentazione di cui ai punti 1, 2 e 3, per permetterne una maggiore diffusione ed accessibilità nei confronti delle Amministrazioni e dei tecnici operanti sul territorio.
7. di dare mandato alla Direzione Agricoltura di predisporre il protocollo di monitoraggio da applicare ai suoli coperti da impianti fotovoltaici per consentire un'analisi degli effetti sulle caratteristiche fisico-chimiche e microbiologiche del suolo determinati dalla copertura operata da tali impianti nel tempo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.
(omissis)

Allegato